D.A. n. 186 /S.3/2024

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale "*I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.*";

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane*";

CONSIDERATO che la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane*" all'art.51, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021, n. 31, prevede, tra l'altro, che "*le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e dalla Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta* ";

RILEVATO che, le funzioni della Conferenza Metropolitana, per espresso richiamo effettuato dalla L.R. 31/2021 al comma 2 dell'art. 14 bis della L.R. 15/2015, sono limitate *all'approvazione del regolamento per il proprio funzionamento, dei bilanci di previsione, pluriennali e consuntivi,* oltre ad assumere "*temporaneamente il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo degli enti di Area vasta*";

VISTA la nota prot. n. 23374 del 15.5.2024, acquisita in pari data al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali con il n. 8052, a firma del Vice Segretario Generale della Città Metropolitana di Catania, con la quale è stato chiesto di nominare un commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano per l'adozione di tre deliberazioni, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana, di seguito elencate:

- Proposta n. 11 del 23.04.2024 avente ad oggetto "*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 6.195,65 ESECUZIONE*

SENTENZA N. 1780/2013 DEL 7/10/2013 DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA - PRIMA SEZIONE CIVILE – RELATIVA ALLA CAUSA R.G. 1313/2008 TRA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA C/FERSERVIZI S.P.A. PAGAMENTO SPESE DI LITE".

- Proposta n. 13 del 24.04.2024 avente ad oggetto *"RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO GIUSTA SENTENZA N. 92/2024 EMESSA DAL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA, N. 00450/2023 REG.RIC. - PAGAMENTO SPESE DI GIUDIZIO PER COMPLESSIVE EURO 2.542,00".*
- Proposta n. 15 del 06.05.2024 avente ad oggetto *"RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 2.109,12 (DUEMILACENTONOVE/12)".*

CONSIDERATO che l'art. 24 della l.r. 44/1991, prevede che "*qualora gli organi delle province e dei comuni omettano o ritardino, sebbene previamente diffidati a provvedere entro congruo termine, o non siano comunque in grado di compiere atti obbligatori per legge, al compimento dell'atto provvede l'Assessore regionale per gli enti locali a mezzo di un commissario*";

RILEVATO che l'obbligatorietà degli atti in questione deriva da quanto previsto dall'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e che l'Ente non è in grado di adempiere autonomamente, in ragione dell'assetto delle competenze degli organi definite dalla normativa citata;

RITENUTO, pertanto, di dover incaricare un componente dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali di cui al citato D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 affinché adotti l'atto sopra citato in sostituzione del Consiglio Metropolitano;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

D E C R E T A

Art. 1

Il sig./dott. SCAFIDI Giovanni è nominato Commissario ad acta per l'adozione degli atti in premessa, che qui si intendono per intero richiamati, in sostituzione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Catania.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 11/06/2024

L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina

ANDREA BARBARO MESSINA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE REGIONE SICILIANA
11.06.2024 12:00:48 GMT+01:00